

Il musicista iglesiente Scena ambient, nuovo disco di Perry Frank

Arriva il nuovo disco di Perry Frank, ovvero Francesco Perra, il 34enne musicista iglesiente tra i protagonisti nazionali della scena ambient. Dopo "Music to Disappear", è la volta di "The Neptune Sessions", album sempre particolare ma più vicino alle atmosfere del chillout psichedelico. Il disco è già disponibile (ascolto di qualche secondo solo su Amazon ma non è scaricabile): http://www.amazon.com/gp/product/B00F7U3ZHS/ref=dm_sp_alb/186-1621386-0890968.

"The Neptune Sessions" fa seguito a "One Last Step To Eternity" (2006), "New Songs From The Moon" (2010) e appunto "Music to Disappear". L'esordio musicale risale al 1996: dopo aver suonato in numerosi gruppi, nel 2005 Perry Frank decide di dedicarsi esclusivamente ai suoi progetti di ricerca ambient, chillout, etnica e psichedelica. Musica per sognatori, elettronica e lounge a braccetto, tra atmosfere minimal alla Brian Eno e Philip Glass.

Perry Frank unisce sapientemente la voce ai suoni della chitarra acustica ed elettrica, basso, tastiere, organo Hammond, percussioni e drum machine. Musicalmente esperto, Perry vanta un seguito notevole soprattutto in Germania. Tutti i video presenti su Youtube sono stati ideati e girati dallo stesso artista, che nel febbraio 2010 ha vinto il SardiniaSound e per i suoi lavori si avvale anche della collaborazione dello scrittore, poeta e fisico Giovanni Marco Pruna.

Nei giorni scorsi Perry ha partecipato al Karel Music, esibendosi insieme al visual artist Enrico Venturini nel Teatro Civico di Cagliari, con uno spettacolo dal titolo "Cobalt". Già programmato anche il tour di presentazione del disco nella penisola: dal 25 al 3 novembre il musicista sardo effettuerà una mini tournée nel nord Italia, con date a Bologna, Mestre e Venezia.

Federico Fonnesu

RIPRODUZIONE RISERVATA

A Iglesias e Cagliari Perry Frank protagonista con Godano

L'onore di aprire i concerti di Cristiano Godano e l'occasione per presentare dal vivo il suo ultimo lavoro. L'artista iglesiente Perry Frank domani e domenica salirà sul palco nel pre serata dedicato alla presentazione di "Ex", il libro cult di Giancarlo Onorato, e al concerto di Godano, voce e frontman dei Marlene Kuntz, artisti uniti in un percorso musicale e letterario che, con naturalezza, si sposta dalle pagine del libro ai palchi.

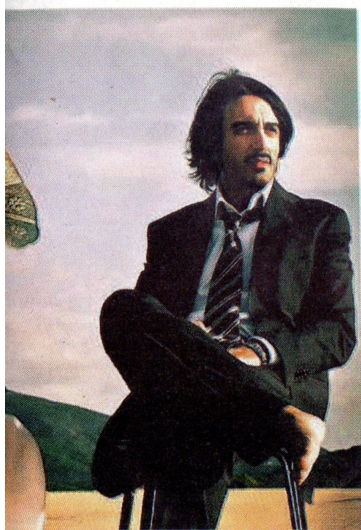
Si comincia a Iglesias (Casa Casu, via Della Decima 12, alle 19) e si replica domenica al T-Off di Cagliari alle 21. Un sodalizio perfetto quello tra Onorato e Godano, per uno spettacolo che dopo aver toccato quasi tutta la penisola, farà tappa anche in Sardegna con due concerti suggestivi e dall'atmosfera intima. Ad accompagnare Onorato e Godano saranno Meg Russo e Guido Maria Grillo.

Aprirà le serate il re dell'ambient sardo Francesco Perra, in arte Perry Frank, che sul palco di casa e a Cagliari suonerà i brani di "Music to Disappear", ma soprattutto di "The Neptune Sessions", il nuovo lavoro chillout in salsa psichedelica del 34enne autore di Iglesias che tanto piace in Germania. Ritorna dal vivo la musica per sognatori: elettronica e lounge, atmosfere minimal e suoni che spaziano grazie all'uso di chitarra acustica ed elettrica, basso, tastiere, organo Hammond, percussioni e drum machine.

Dopo la partecipazione al Karel Music e il tour italiano (Bologna, Mestre e Venezia le tappe), Perry Frank si regala un'altra grande possibilità. La sua musica rilassante ha conquistato i tedeschi e i produttori della compilation "Ideal Chill V" (il suo singolo "Asphodel" è stato affiancato a quelli di Softwawer, Lemon-grass, Spinne, e Marga Sol, mentre "The Drowning Neptune" è stato costantemente programmato su Radio Costa del Mar di Ibiza, altra frequenza chillout molto nota tra le onde radio) e prova ora a sfondare in Italia.

Federico Fonnesu

RIPRODUZIONE RISERVATA



terra in arte Perry Frank

Il terzo lavoro del musicista iglesiente pubblicato dall'etichetta ambient tedesca Idealistik Perry Frank, "Music to Disappear"

Perry presenta "Music to Disappear". C'è una perla rara nel panorama musicale isolano, è quella ambient di Francesco Perra, in arte Perry Frank, musicista iglesiente che a novembre ha partecipato come concorrente al Premio Andrea Parodi 2012 e adesso lavora per la promozione del suo nuovo lavoro, il terzo: "Music to Disappear", cd che arriva dopo "One Last Step To Eternity" (2006) e "New Songs From The Moon" (2010), e ripropone il genere ambient con diverse influenze, che vanno dal rock psichedelico, le ballad acustiche strumentali stile soundtrack, la world music e la chillout.

Composizioni quasi esclusivamente strumentali, musica da ascoltare e godere, in sottofondo come con gli auricolari. I tre lavori sono tutti interamente scaricabili dal web. L'ultimo è stato pub-

blicato dall'etichetta ambient tedesca Idealistik, con cui Perry Frank ha firmato un contratto per la distribuzione digitale nel 2012. L'album contiene 12 tracce tutte strumentali, ed è in vendita in tutti i più importanti digital store come iTunes, Amazon, e Beatport.

L'esordio musicale arriva nel 1996: dopo aver suonato in numerosi gruppi (tra questi Dogmha, Three Sixty, Free Gas Expansion, Hayley Mills), nel 2005 Perry Frank ha deciso di dedicarsi esclusivamente ai suoi progetti di ricerca musicale ambient, chillout, etnica e psichedelica. La canzone "Cantu a Meri", portata al Premio Parodi 2012, è un inedito in lingua sarda e farà parte probabilmente di un nuovo album che il musicista iglesiente proporrà quest'anno, mentre la canzone è già disponibile all'ascolto Soundcloud e il video

è su Youtube. Autoproduzione, eclettismo, soluzioni all'avanguardia per un gusto pulito, lineare, affascinante. Tutti i video presenti su Youtube sono stati ideati e girati dallo stesso artista, che nel febbraio 2010 ha vinto il SardiniaSound ed è partito per un mini tour in Italia. Perry collabora anche con lo scrittore, poeta e fisico Giovanni Marco Pruna, che ha scritto i testi di diverse canzoni del suo repertorio e alcune poesie per accompagnare i videoclip. La sua musica rilassante ha già conquistato i tedeschi che ammirano il gusto estetico e le scelte sonore di Perry, che si muove tra rock e lounge con la stessa domestichezza di un attempato musicista d'oltre Manica. Ingegnere ambientale, 33 anni, da sempre appassionato di musica, Perry ha visto finalmente realizzati i suoi sogni quando il suo recen-

te singolo "Asphodel" è stato inserito nella compilation Ideal Chill V, realizzata dall'etichetta tedesca per cui lavora, e che ha affiancato il suo nome a quelli più famosi in terra teutonica dei Softwaver, Lemongrass, Spinne, e Marga Sol. Musica che arriva dalla terra, unita a uno studio e a una meticolosità uniche: Perry Frank unisce sapientemente la voce ai suoni della chitarra acustica ed elettrica, basso, tastiere, organo hammond, percussioni e drum machine. Effetti e loops che coinvolgono e avvolgono: recentemente un altro suo brano, "The Drowning Neptune", è stato costantemente programmato su Radio Costa del Mar di Ibiza, alla frequenza chillout molto nota tra le onde radio. L'ennesimo riconoscimento per l'artista di Iglesias innamorato della musica lounge.

Federico Fonesse

arte & musica

di Andrea Piraz

Una nuova visione della musica del panorama isolano.

In viaggio attraverso i suoni delle produzioni nostrane; vi consiglieremo l'ascolto di alcune delle realtà di maggiore interesse, facendo attenzione a tutti i generi e a tutte le tendenze, di una Sardegna ricca di artisti, che può affacciarsi al mondo anche senza dover per forza ricorrere ai suoi suoni tradizionali.

PERRY FRANK



In un mondo velocissimo, sempre di corsa, scandito da bpm incontrollati, ci sono anche degli angoli dove ci si può fermare a riflettere, e guardare un panorama in slowmotion... magari, provando l'emozione di sentirsi all'interno di un film, con noi protagonisti. **QUESTA È LA MUSICA DI PERRY FRANK**, sulcitano, artista completo, che unisce alle sonorità della musica ambient gli elementi fondamentali del rock e del new age. Una perla rara nel panorama della musica Sarda, che ha sempre dedicato più attenzione al pop o all'etnico. In

attività dal 2006, È al suo terzo lavoro ufficiale "Music to disappear", dove esprime il massimo mix tra la sua semplicità e la sua ricerca del suono. Accompagnati alle canzoni, sono disponibili anche dei video che lui stesso produce, e che ci propone come lineare accompagnamento al viaggio musicale, anche se non strettamente connesso con il tema della canzone. Mi azzarderei a definirlo un Brian Eno in versione 4 mori, proprio per la genialità delle sue composizioni

ALESSIO LONGONI

UN RITORNO ASPETTATO PER IL CANTAUTORE PUROSANGUE CAGLIARITANO. **ALESSIO LONGONI** ci delizia con l'assaggio di questo nuovo singolo leggero e solare, in attesa del suo nuovo album, in uscita nel prossimo autunno. Non parlerei di un cambio di direzione, ma piuttosto di una maturazione a livello artistico, infatti, in questo pezzo, mantiene il suo classico stile cantautorale italiano di nuova generazione, aggiungendo alle sue produzioni una serie di novità come le sessioni di archi, gli strumentisti solisti etc... Un pezzo facilmente assimilabile, fresco e adatto a tutti i tipi di ascoltatori. Come nel suo primo lavoro del 2009, Cose distanti, si leggono i tratti introspettivi, e le note nostalgiche, quasi a voler riportare una sorta di proiezione autobiografica. Aspettiamo il resto dell'album per completare il viaggio, che per ora sembra prendere una direzione molto interessante.



manda il tuo disco o il tuo presskit a info@shoppingcoach.it

Quattro chiacchiere con Francesco Nicola Perra, musicista di Iglesias accasatosi qualche mese fa sull'etichetta teutonica Idealmusik Perry Frank: dal Sulcis alla Germania sulle ali di Brian Eno



Andrea Murgia.

che mese fa sull'etichetta teutonica Idealmusik.

Raccontaci il tuo approccio con la musica. Cosa ascoltavi da ragazzo e come i tuoi gusti si sono evoluti nel corso degli anni.

«Ho scoperto la mia passione per la musica negli anni in cui frequentavo le scuole medie. In quel periodo, infatti, ho iniziato a suonare la tastiera senza prendere lezioni, in modo molto amatoriale. Al liceo ho cominciato a suonare la chitarra ed il basso e mi sono esercitato in modo discreto anche sulle percussioni. Ma fin da bambino ho sempre ascoltato musica, prima con i Beatles, i Beach Boys, i Pink Floyd, poi con gli U2 e poi con tutte le band della mia generazione, Nirvana, Smashing Pumpkins, Jeff Buckley, Radiohead fino ad arrivare alla musica che meglio descrive la mia anima: la musica Ambient».

Come è, soprattutto, quando nasce il tuo alter ego Perry Frank?

«Il mio progetto di musica Ambient nasce nel 2005. Dopo aver suonato in diverse band della mia zona e dopo

aver suonato diversi generi musicali (Rock, Grunge, Blues, Indie, Pop) decisi di dedicarmi alla mia musica senza più compromessi con altre persone. Suonare in un gruppo in fondo, porta a dei compromessi che non sempre dal punto di vista artistico rappresentano la soluzione migliore. Troppo spesso ho messo da parte la mia musica per suonare quella di altre persone e sentivo la necessità di trovare una mia strada e suonare una musica che potesse essere mia completamente. Così è nato Perry Frank, il mio alter ego psichedelico. Ho deciso di fare a meno dei testi e di ridurli al minimo essenziale, preferendo la via strumentale, a mio avviso più universale e capace di dipingere i paesaggi della mia mente. In questi anni ho pubblicato tre album, più diversi inediti tra cui *Canti a meri*, la canzone con cui ho partecipato alla finale del Premio Parodi 2012 e una ventina di video su YouTube».

Il tuo ultimo lavoro, *Music To Disappear* è stato rilasciato ad agosto dalla tedesca Idealmusik. Un titolo che in qualche modo riporta alla memoria il ciclo di lavori di Brian Eno.

Quanto è stata importante la sua musica sulle tue composizioni?

«La sua musica è stata fondamentale per me. Un suo album in particolare per me è stato il punto di partenza, la scintilla che ha acceso in me l'amore per questa musica: *Music*

for Airports. In realtà mi sono avvicinato a lui grazie agli U2, che adoravo quando ero ragazzino, e agli album che lui aveva prodotto. Poi ne ho esplorato tutta la carriera fino ad arrivare ai Roxy Music. Inutile dire che rimane per me una costante fonte di ispirazione. *Another Green World*, *Music for Airports*, *Evening Star* (con

come me, semplici estimatori e più semplicemente persone che hanno voglia di sognare e rilassarsi, condividono video e link sul genere.

Settimanalmente condivido i miei pezzi tramite link di Soundcloud ed i video che io stesso ho girato e caricato su YouTube. Ho avuto così diverse proposte da etichette del genere,



L'esibizione di Perry Frank nella finalissima del 5° Premio Andrea Parodi.

uno dei miei chitarristi preferiti, Robert Fripp) tra i titoli che ho nella mia collezione personale».

Come sei arrivato ad accasarti su Idealmusik?

«Ci siamo trovati su facebook. Esistono, infatti diversi gruppi dedicati alla musica Ambient, in cui appassionati, musicisti sconosciuti

tra cui quella di Idealmusik. Loro curano la distribuzione del disco e la pubblicità, compresi i passaggi nelle varie web radio».

La tua musica è disponibile, molto spesso in free streaming e download sui social network, ottimi canali di diffusione ma purtroppo carenti dal punto di vista strettamente qualitativo.

Una saturazione da lo-fi tecnico che ha portato ad una fame di hi-fi sottolineata dal ritorno, graditissimo, del vinile. Cosa pensi di questo ritorno all'alta fedeltà?

«Adoro sia il vinile che il supporto cd, ne ho circa un migliaio a casa tra cd, vinili e cassette. È vero, purtroppo l'avvento del web ha quasi ucciso la distribuzione classica, che fino ai primi anni 2000 resisteva. E forse l'aspetto più negativo. Ma dall'altra parte senza il web, senza la rete, non sarei qui a rispondere alle tue domande, perché probabilmente i demo che avrei spedito alle case discografiche sarebbero stati cestinati, come 90 volte su 100 avviene. La rete è uno strumento libero, le persone condividono la musica in modo libero. Questo aspetto è in parte giusto, perché così riescono a circolare anche artisti che non trovano spazio sui canali tradizionali come la tv, ma è in parte sbagliato perché, purtroppo, molte etichette, non avendo i guadagni del passato, non puntano più sulle novità, non osano, andando sempre a pescare sull'ovvio, sul banale, sul già sentito, solo per avere guadagni sicuri o riuscire a far fronte alle perdite. Personalmente spero un giorno di riuscire a distribuire pure la mia musica sul vinile. Prima o poi...».

Riesci a vivere di musica?

«Purtroppo ancora no. I guadagni dal live e dalle vendite non me lo permettono ancora. Ma spero un

giorno di riuscirci. Sto lavorando sodo per raggiungere questo obiettivo».

Cosa pensi della scena italiana?

«Credo che in Italia ci sia tanta bella musica e sicuramente i musicisti validi non mancano. Come avviene in tutti gli altri campi, purtroppo, non basta essere preparati e avere le idee. In Italia conta avere le conoscenze, che spesso e volentieri sono conoscenze politiche. In Italia ormai tutto passa dai talent show spazzatura... In questi anni ho conosciuto diversi musicisti che suonano Ambient, o generi affini, tutte persone validissime che, come me, cercano uno spazio e cercano di vivere di musica. L'alternativa sembra sempre di più quella di andare via da questo paese. La solita Italia. La Sardegna, purtroppo, è ancora più chiusa per questo genere, che spesso risulta sconosciuto e poco apprezzato, spesso deriso e definito noioso, relegato alla definizione infelice di "musica per rilassarsi"».

E, per finire, i cinque dischi che ti hanno cambiato la vita:

Brian Eno - *Music for Airports*
Pink Floyd - *A Saucerful of Secrets*

The Beatles - Sgt. Pepper's Lonely Heart Club Band

The Beach Boys - *Pet Sounds*

The Smashing Pumpkins - *Mellon Collie and the Infinite Sadness*

Andrea Murgia

38

www.unionesarda.it - lunedì 10 settembre 2012

Spettacoli

La storia di Perry Frank Se Facebook fa la fortuna del musicista

Grazie al socialnetwork è stato contattato da una casa tedesca che ha prodotto il terzo album

Lui si può dire che Facebook gli ha portato fortuna. Perché Francesco Perra, in arte Perry Frank, proprio attraverso il social network è stato contattato dall'etichetta tedesca "Idealmusik Label" che lo ha scritturato per pubblicargli il suo terzo album, dal titolo "Music to disappear", ingegnere ambientale (disoccupato), 32 anni, di Iglesias, Perry Frank ha una passione viscerale per la musica, in particolare per la cosiddetta "ambient music". Ed è proprio attraverso un gruppo su Facebook di fan ed estimatori del genere, al quale è iscritto e dove ha pubblicato le sue canzoni, che il giovane musicista igliese ha catturato l'attenzione della prestigiosa casa tedesca. Il disco è uscito il 13 agosto ed è disponibile nei digital store. «Protagonista del disco», spiega Perry, «è il suono del mare, che viene richiamato in diverse tracce, ma in generale i suoni d'ambiente come il vento, le foglie degli alberi, la campagna notturna e pomeridiana e la pioggia hanno un ruolo che va oltre il semplice accompagnamento delle parti strumentali. Lo scopo dell'album è far "scompare" l'ascoltatore dentro la musica e portarlo attraverso paesaggi sonori ed onirici in un'altra dimensione, da qui il titolo». Ma "Music to disappear" ha anche un significato più personale. «Fin da ragazzo ho sempre avuto l'impressione di passare inosservato, di essere invisibile: le persone non si accorgevano mai della mia presenza. Essere invisibile, lo scompire sono sempre stati una mia "condanna" e anche se questa situazione mi ha fatto piacere, mi ha creato dentro me un vuoto inscolmabile che nel corso degli anni sono riuscito a riempire in parte con la musica. La musica, quella vera, ha la capacità di far scomparire dentro di essa».

Dopo aver suonato in diversi gruppi, già dal 1996, Perry Frank ha deciso di dedicarsi ai suoi progetti di ricerca musicale ambient, chillout, etnica e psichedelica. Dal 2006 fa parte, come chitarrista, della band rock-blues igliese "Cheyenne Last Spirit", con cui ha vinto l'ultima edizione del Sanremo music award. Perry collabora anche con lo scrittore, poeta e fisico Giovanni Marco Pruna che ha scritto alcuni testi e alcune poesie per i videoclip.

Cinzia Simbula

La casa ch al Macef d

Dal cuoio al legno, dal vetro al
dal cuoio al legno, dal vetro al
dal cuoio al legno, dal vetro al
dal cuoio al legno, dal vetro al



Aziz Sahmaoui, fotografato

European

Billy il gr

È un festival di
ture, l'Europ
ha chiuso all
fidando il bo
co Bava. Un
ve generi e s
ni, liberando u
creative espas
e dilli porania
di suoni e ritm
nuovo di prend
te.

Non è stata certo la
Jazz in Sardegna con q
teva fare, visti i tagli al

26

www.unionesarda.it

DISCHI

La musica di Perry Frank conquista i tedeschi

Ormai ha conquistato i tedeschi. E non solo: Francesco Perra, in arte Perry Frank, ingegnere ambientale di 33 anni con una passione viscerale per la musica, vedrà il suo nuovo brano (dal titolo *Asphodel*) pubblicato nella compilation *Ideal Chill V* dell'etichetta tedesca Idealmusik, che mette insieme gli artisti maggiormente apprezzati del genere "ambient-chillout".

Il nome di Francesco sarà accanto a quelli di Softwaver, Lemongrass, Spinne, Organic Patch, Marga Sol, Thomas Lemmer, assai conosciuti in Germania e nel resto d'Europa. La compilation sarà disponibile da fine maggio su iTunes e nei digital store. L'incontro tra il musicista igliese e la casa discografica tedesca è avvenuto circa un anno fa, grazie ai contatti su Facebook.

Perry Frank è stato contattato attraverso il social network, dove fa parte di un gruppo nel quale ha pubblicato le sue canzoni che non sono sfuggite ai responsabili di Idealmusik. Al punto che lo hanno contattato e scritturato per pubblicargli il suo terzo album, dal titolo *Music to disappear*. Ora un nuovo, lusinghiero, riconoscimento. (c. s.)

La Provincia

Eita dislaure în proesia fânas a lmo!
Apu publicau dâs album.
Su prima est One Last
Step To Eternity (mesi
de lidas 2006) cun 14 ta-
cas. Su segundu est New
Songs From The Moon,
tenit noi tacas e acioat
i cantonzi fasas tra su
2007 e su 2010. Fati a
dâs iscarrigai de Jamen-
do sena isipisti. Is track-
list s' agatant i Youtube
i paris a i videoclip
i cantonzi. Su de tres al-
bum: Music To Disappear,
acioat i cantonzi de su
2011. Creu de ddu publi-
ca a s' acabu de s'istadi,
isperesu cun-d-ua domu
discografica. Giau sempi
publicu i cantonzi noas
bia a bia i Soundcloud
e Youtube, acumpagnadas
de un videoclip chi fatzu
deu etotu, e a s' acabu
de s'annu dâs pongiu i pa-
ris in-d-un 'album. Alici se
fendui mo! De su 2006, i
grupu, se ghitarista de
su grupu rock-blues Chey-
enne Last Spirit, una cosa chi m'est donendu
sodisfazioni: umas canta prima e segundu
dâs moiti in raximasu musicais comentu
OblivRock, Guspini Music Contest, Italia-
vae Sardegna e aici nendu. In su 2010
apu bintu su SardiniaSound e seu andau a
fatu unu mini-tour in Continenti.

Eita dislaure in proesia
Su dilaure in ingineria ambiental, ma



su chi sonnu est de fai carrera in sa mùsi-
ca. Po imoi isperu de publicai su de tres
album miu cun-d-ua domu discografica,
po chi crescat sa genti chi m'iscuart e po
provai a ponnì in live su chi fatzu. Po cras
m'iat a praxi a bivì de musica. Intrendu
a Baddemosa s' agatant u' iscrira in su
muru: "Cica unu traballu chi i praxi e no
as a traballai mancu una di v'ida tua".
Est unu pentamentu chi i praxi.

[illegible]